

Musei Vaticani

Sala Matisse

Conferenza stampa
Martedì 21 giugno 2011
ore 11,30

Inaugurazione
Mercoledì 22 giugno 2011
ore 18,00

Musei Vaticani, Viale Vaticano

Henri Matisse - biografia

GLI INIZI (1869-1890)

1869

Henri Émile Benoît Matisse nasce il 31 dicembre a Le Cateau-Cambrésis, nel nord della Francia, da Emile Matisse ed Héloïse Gérard, entrambi occupati nel settore tessile.

1870

La famiglia si trasferisce a Bohain-en-Vermandois, nella Francia nord-orientale, dove i genitori svolgevano la loro attività di commercianti.

1887-1889

Studia legge a Parigi e inizia a lavorare in uno studio legale a Saint-Quentin, prendendo anche lezioni di disegno nella scuola d'arte della città e durante la convalescenza per un attacco di appendicite comincia a dipingere.

LA FORMAZIONE (1891-1898)

1891

Abbandona la carriera legale per dedicarsi alla pittura; torna a Parigi e s'iscrive all'Académie Julian, dove è allievo di Adolphe-William Bouguereau.

1892-1895

Non passa il concorso di ammissione all'École des Beaux-Arts, ma segue le lezioni di Gustave Moreau presso il suo atelier e al Louvre, dove continuerà a recarsi per eseguire copie fino al 1901. Parallelamente, fino al 1894, frequenta l'École des Arts décoratifs, dove conosce Albert Marquet, che diverrà uno dei suoi più cari amici. A questo periodo risale *La Crucifixion, d'après Prudhon* del 1892-1893, entrato nel 1977 nelle collezioni vaticane.

1894

Dall'unione con la modella Caroline Joblau nasce la figlia Marguerite, che poserà spesso per le opere del padre.

1895

Viene ammesso all'Ecole des Beaux-Arts e diventa membro dell'atelier di Moreau. Durante l'estate con il pittore Emile Wéry si reca in Bretagna, dove tornerà negli anni successivi.

1896-1898

Stringe amicizia con Camille Pissarro. La scoperta dell'Impressionismo, dell'arte dei post-impressionisti – van Gogh, Cézanne, Gauguin, Signac – ma anche dall'arte giapponese (risale al 1893 l'importante mostra di stampe di Utamaro e Hiroshige alla galleria parigina Durand-Ruel), si riflette in modo determinante sull'uso del colore che diventa un elemento fondamentale dei suoi dipinti. Al 1897 risale il suo primo capolavoro *Tableau de dîner* (coll. privata), visibilmente influenzato dall'Impressionismo nella stesura del colore così come nella scelta del soggetto.

LA RICERCA (1898-1905)

1899-1905

L'interesse per la pittura di Signac sfocia nell'uso del "pointillisme", che sperimenta in questi anni: *Luxe, calme et volupté* del 1904 (Musée d'Orsay, Paris), ne è uno degli esempi più celebri.

1898

Sposa Amélie Noëlie Parayre, da cui avrà altri due figli, Pierre e Jean e si reca a Londra in viaggio di nozze, per studiare da vicino le collezioni di Turner. Soggiorna in Corsica ed espone al Salon de la Nationale.

Dopo la morte di Moreau, Matisse lascia l'Ecole.

1899

Nasce a Tolosa il figlio Jean. A questi anni risalgono diverse nature morte, in cui è ancora evidente il legame stilistico col post-impressionismo.

1900

Inizia un periodo di difficoltà economiche; lavora all'Académie Eugène Carrière, dove incontra Derain. A Bohain nasce il figlio Pierre.

1901

Esponde per la prima volta al Salon des Indépendants, dove sarà presente anche negli anni successivi con gli amici Rouault, Derain, Puy e dove nel 1904 verrà notato dal critico d'arte Roger Marx.

1904

Visita la mostra dedicata ai primitivi francesi. Matisse incontra Picasso, di cui diventa amico, nonostante la distanza artistica. Saranno Gertrude Stein e Alice B. Toklas, a riunirli per la prima volta al salone parigino oltre che ad essere importanti sostenitrici e collezioniste del loro lavoro.

LA MATURITÀ (1905-1914)

1905

Al Salon d'Automne Matisse è con Derain, Braque, Dufy e de Vlaminck nel gruppo dei *Fauves*, che segna il passaggio ad una pittura di ambito espressionista: la tendenza ad enfatizzare l'uso del colore si traduce in dipinti privi di rispondenza cromatica al reale, dalle forme appiattite, come il famoso ritratto di *Madame Matisse* del 1905 (Statens Museum for Kunst, Copenhagen).

1906-1917

I suoi lavori incontrarono dure critiche che non arrestano l'ascesa di Matisse. Molte delle sue opere più famose risalgono a questo periodo: del 1906 è *Le Joie de Vivre* della Barnes Foundation di Merion; del 1908 *Harmonie dans le rouge* dell'Hermitage; per il collezionista russo Sergei Shchukin, realizza uno dei suoi più celebri capolavori: *La danse*, di cui dipinge una prima versione nel 1909 (The Hermitage, St. Petersburg), e una seconda l'anno successivo.

Tra il 1915 e il '17 la sua ricerca si concentra su grandi composizioni nelle quali le ampie campiture cromatiche raggiungono una straordinaria sintesi formale come in *La leçon de piano* del 1916 (MoMA, New York).

Tra il 1911 e il 1917 Matisse insegna presso l'Académie Matisse, scuola privata voluta dai suoi amici.

1920-1930

Nel decennio successivo la sua produzione mostra un addolcimento dei toni: le forme si ammorbidiscono e danno vita ad un mondo figurativo caratterizzato dalla ricerca sull'ornamento. Le odalische sono tra i soggetti favoriti di questa fase, il che gli procura talvolta critiche di superficialità.

1930

A partire da questa data, si riscontra un nuovo vigore e un'ulteriore semplificazione formale. Il collezionista statunitense Albert C. Barnes lo convince a realizzare un ampio murale per la Barnes Foundation di Filadelfia: *La danse II*, che sarà completato nel 1932.

1939

Matisse e sua moglie si separano.

UNA SECONDA VITA (1941-1954)

1941

Gli viene diagnosticato un cancro; in seguito ad un intervento chirurgico, inizia a muoversi con difficoltà, ma è in questo periodo che sperimenta una tecnica totalmente nuova: "dipingendo con le forbici" realizza i *papiers découpés* ricavati da grandi fogli di carta precedentemente dipinti a gouache. Da questo universo formale, fatto di elementi biomorfi, antropomorfi e vegetali emerge un inedito orizzonte espressivo tra cui la serie dei *Nudi Blu* è tra i principali esempi.

Anni Quaranta

Lavora anche come grafico: produce illustrazioni in bianco e nero per diversi libri, tra cui l'*Ulisse* di James Joyce.

1947

Con il suo amico ed editore Tériade pubblica *Jazz*, volume in edizione limitata, che contiene stampe a colori tratte dai suoi collage, affiancate da suoi scritti.

Nello stesso anno inizia a lavorare alla *Chapelle du Rosaire* a Vence, che lo terrà occupato fino al 1951.

1952

Promuove con generose donazioni, alla creazione del Musée Matisse di Cateau-Cambresis, sua città natale. L'anno successivo farà la prima donazione alla città di Nizza avviando la costituzione di quello che sarebbe divenuto nel 1963, grazie alle donazioni dei suoi eredi, il museo a lui dedicato.

1954

Muore a Nizza il 3 novembre per un attacco cardiaco, all'età di 84 anni. È sepolto nel cimitero del Monastero di Cimiez a Nizza.